

PROGRAMMA NAZIONALE
CONTRO LA
POVERTÀ

Conferenza nazionale contro la povertà

22 novembre 2016, Palazzo dei Congressi Bienne



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

SODK Konferenz der kantonalen
Sozialdirektoren und Sozialdirektorinnen
CDAS Conférence des directeurs et directrices
cantonaux des affaires sociales
CDOS Conferenza delle direttrici e dei direttori
cantionali delle opere sociali

Schweizerischer Städteverband
Union des villes suisses
Unione delle città svizzere



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associaziun da las Vischnancas Svizras

CARITAS

Schweiz
Suisse
Svizzera
Svizra

Conferenza nazionale contro la povertà

Come lottare e prevenire la povertà in Svizzera

Martedì, 22 novembre 2016, ore 9.00 – 17.00

Palazzo dei Congressi Bienne

Dal 2014, la Confederazione, i Cantoni, le Città e i Comuni nonché diverse organizzazioni private stanno attuando congiuntamente il programma nazionale contro la povertà, la cui durata è limitata a cinque anni. Il programma mette a disposizione conoscenze fondate per la lotta e la prevenzione contro la povertà, dà impulsi per migliorare strategie e misure e favorire i contatti e la collaborazione tra gli attori coinvolti.

Le cause della povertà sono molteplici: l'assenza di un diploma professionale, situazioni familiari e di vita difficili e problemi di salute comportano il rischio di esclusione sociale e professionale e possono privare le persone dei necessari mezzi di sostentamento. La prevenzione della povertà contempla dunque misure di sostegno alla prima infanzia per i bambini di famiglie socialmente svantaggiate, il sostegno ai genitori o ai giovani nella fase della scelta professionale, la formazione di base e il perfezionamento degli adulti poco qualificati e l'integrazione professionale. Prevede inoltre misure volte a migliorare le condizioni di vita generali per quanto riguarda l'alloggio, la povertà delle famiglie e la prevenzione dell'indebitamento.

Al giro di boa del programma, la Conferenza nazionale contro la povertà offre la possibilità di prendere visione dei lavori in corso e di discutere dei risultati già ottenuti e delle sfide attuali. In questa occasione verrà data voce anche alle persone povere. La Conferenza è destinata agli specialisti e ai responsabili che operano nei diversi settori della prevenzione della povertà. Alle discussioni specialistiche farà seguito un dibattito politico durante il quale verrà tracciato un bilancio intermedio e saranno discusse le attuali priorità nella prevenzione della povertà.

Programma

08.30	Accoglienza e caffè
09.15	Prevenzione e lotta contro la povertà in Svizzera • Erich Fehr, sindaco di Bienne
09.30	Spunti di riflessione dal punto di vista delle persone povere
09.45	Povertà e prevenzione della povertà in Europa
10.15	Pausa caffè Esposizione di manifesti
10.45	Presentazioni parallele su temi specialistici, presentazioni di progetti e discussioni
12.15	Pranzo Esposizione di manifesti
13.30	Presentazioni parallele su temi specialistici, presentazioni di progetti, discussioni e visite
15.00	Pausa caffè Esposizione di manifesti
15.30	Sfide e necessità d'intervento nella prevenzione della povertà dal punto di vista della Confederazione • Consigliere federale Alain Berset, capo del Dipartimento federale dell'interno
15.50	Sfide e necessità d'intervento nella prevenzione della povertà dal punto di vista dei Cantoni • Peter Gomm, presidente della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali (CDOS), consigliere di Stato del Cantone di Soletta, capo del Dipartimento dell'interno
16.05	Discussione finale con • il consigliere federale Alain Berset • il consigliere di Stato Peter Gomm • Martin Merki, municipale della Città di Lucerna, Unione delle città svizzere • Sindaco Jörg Kündig, sindaco di Gossau e membro del comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri • il direttore di Caritas Svizzera Hugo Fasel
17.00	Fine della conferenza

Moderazione generale della Conferenza: Joëlle Beeler, giornalista SRF

Eventi paralleli mattutini, 10.45–12.15

N° 1	Il sostegno alla prima infanzia previene la povertà
Descrizione	I bambini provenienti da famiglie povere beneficiano in grande misura delle offerte per la formazione, l'educazione e la custodia della prima infanzia. Il sostegno alla prima infanzia ha effetti positivi sullo sviluppo dei bambini nonché sulla carriera scolastica e professionale. Michel Vandenbroeck, uno dei principali esperti internazionali in questo settore, fornirà una panoramica degli sviluppi registrati negli ultimi anni e farà un riassunto sullo stato attuale della ricerca. Successivamente Monika Büttler presenterà i risultati di uno studio concernente i costi e i benefici a lungo termine derivanti dagli investimenti nel sostegno alla prima infanzia. Infine, attori provenienti dai Cantoni, dalle Città e dai Comuni discuteranno della situazione attuale e della necessità d'intervento in Svizzera.
Relatori	Prof. Dr. Michel Vandenbroeck, Dipartimento di studi sociali, Università di Gand Susanne Stern, caposettore Educazione e famiglia, INFRAS
Discussione finale	Francine Koch, vicepresidente di PPro Enfance, Plateforme Romande pour l'accueil de l'Enfance Prof. Dr. Monika Büttler, direttrice Istituto svizzero di ricerca economica empirica, Università di San Gallo Dr. Anne-Marie Tschumper, co-responsabile Servizio della sanità, Città di Berna Roberto Sandrinelli, Dipartimento della sanità e della socialità, Direzione della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Cantone Ticino
Moderazione	Joelle Beeler, giornalista SRF
Partner	La discussione finale è organizzata dal programma nazionale contro la povertà in collaborazione con la Jacobs Foundation, impegnata in diverse iniziative di sostegno alla prima infanzia.

N° 2

Integrazione tramite l'occupazione

Descrizione	L'integrazione sociale e quella professionale rappresentano la protezione più efficace a lungo termine contro la povertà. Le imprese di integrazione sociale e professionale (spesso denominate anche «imprese sociali») offrono ai disoccupati attività lavorative a condizioni vicine al mercato e li aiutano nella ricerca di un impiego. Esse contribuiscono in modo importante a mantenere e rafforzare le competenze professionali dei loro utenti. Uno studio ha analizzato per la prima volta i fattori di successo delle imprese di integrazione sociale e professionale. I risultati principali e una proposta per migliorare la collaborazione tra queste imprese e gli organi di protezione sociale verranno presentati e discussi nell'ambito del workshop.
Relatore	Enrico Cavedon , collaboratore scientifico, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale
Discussione finale	Matthias Kuert Killer , Capo Politica sociale, Travail.Suisse Antonello Spagnolo , Capo Sezione Aiuto e inserimento sociale, Cantone di Vaud Prisca d'Alessandro , segretaria generale, Inserimento Svizzera
Moderazione	Daniel Keller , capo supplente Questioni fondamentali, Segreteria di Stato dell'economia (SECO)

Eventi paralleli mattutini, 10.45–12.15

N° 3

Rapporto sulla povertà nei Cantoni – Un confronto

Descrizione

Negli ultimi 15 anni, a livello cantonale sono state sviluppate diverse forme di rapporti sulla povertà. Questi ultimi permettono di comprendere l'attuale situazione della povertà e la sua evoluzione. In quest'ambito, quali sono gli obiettivi perseguiti dai Cantoni? Su quali basi concettuali si basano i rapporti? Quali sono i loro punti principali? Come vengono utilizzati i risultati scaturiti dai rapporti? Queste domande verranno affrontate nel quadro delle relazioni introduttive e successivamente discusse in sede plenaria.

Relatori

Sarah Neukomm, responsabile di progetto senior, econcept
Margrit Schärer, capo Servizio specializzato per le questioni familiari e le pari opportunità, Cantone di Argovia
Daniel Schouwey, capo Servizio dell'azione sociale, Cantone di Neuchâtel

Moderazione

Remo Dörig, segretario generale supplente, Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali (CDOS)

N° 4

Indebitamento e povertà

Descrizione

I debiti costituiscono un rischio di povertà e, allo stesso tempo, un ostacolo per le persone povere che non riescono a uscire dal sistema dell'aiuto sociale. Il workshop propone un'introduzione al tema per le persone che iniziano a occuparsi della prevenzione dell'indebitamento quale strumento per prevenire la povertà. I partecipanti riceveranno informazioni sullo stato attuale delle conoscenze per quanto concerne l'entità dell'indebitamento, i legami tra indebitamento e povertà e le misure di prevenzione dell'indebitamento.

Relatori

Dr. Christoph Mattes, docente, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale
Prof. Dr. Martin Brown, professore ordinario di economia bancaria, Università di San Gallo
Marcello Martinoni, coordinatore, Il Franco in Tasca

N° 5

La povertà nuoce alla salute!

Descrizione

Le cifre attuali confermano che la povertà riduce le probabilità di vivere a lungo e in buona salute. Il workshop mostrerà quanto siano complessi i problemi di salute delle persone povere e come le carenze materiali quotidiane si ripercuotano sul loro stato di forma. Inoltre, offrirà l'occasione di mettere a confronto le prospettive dei rappresentanti delle scienze sociali, dei medici e delle persone in situazione di povertà. Queste tre categorie presenteranno i loro punti di vista riguardo alla relazione tra povertà e salute e le loro esigenze di discussione sulle strategie e sulle misure atte a migliorare l'assistenza sanitaria.

Relatori

Dr. Nicole Bachmann, collaboratrice scientifica, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale
Dr. med. David Winizki, medico FMH specializzato in medicina generale
Christoph Ditzler, capoprogetto, Internetcafé Planet13
Branka Goldstein, presidente, IG-Sozialhilfe
Avji Sirmoglu, membro del comitato direttivo, Liste13 gegen Armut und Ausgrenzung

Moderazione

Stéphane Beuchat, co-direttore, AvenirSocial – Lavoro sociale Svizzera

Eventi paralleli mattutini, 10.45–12.15

N° 6

Le imprese sostengono la formazione professionale e la formazione di recupero

Descrizione

I partecipanti verranno informati sugli sforzi compiuti da alcune imprese svizzere per promuovere le competenze di base e la qualificazione a posteriori dei loro collaboratori e aiutare giovani che incontrano difficoltà a iniziare un tirocinio o a inserirsi nel mondo del lavoro. Avranno inoltre l'opportunità di discutere con i relatori sul contributo che gli attori privati e pubblici possono fornire per raggiungere gli obiettivi summenzionati, sui vantaggi che ne traggono e su come risolvono i problemi legati all'attuazione di progetti e misure.

Relatori

Grégoire Evequoz, direttore, Ufficio per l'orientamento professionale, la formazione professionale e la formazione continua, Cantone di Ginevra

Nicolas Maulini, membro del comitato direttivo, Maulini SA Ginevra

Matthias Moser, direttore, ALP Grauholz

Moderazione

Helena Neuhaus, Specialista di sviluppo organizzativo, «Zukunftsgestaltung»

N° 7

Situazione abitativa delle persone che vivono in condizioni di povertà o precarietà

Descrizione	Le misure di sostegno dell'aiuto sociale e dei servizi specializzati nell'aiuto all'alloggio intendono fare in modo che le persone in condizioni di precarietà possano usufruire di un alloggio adeguato e a prezzi abbordabili. Basandosi sullo studio concernente la situazione abitativa in Svizzera e su un «modello abitativo» elaborato per l'occasione, il workshop presenta i principali risultati relativi alla situazione abitativa delle persone povere e offre l'opportunità di condividere le esperienze legate ai vari aspetti della tutela abitativa.
Nota bene	Nell'ambito del workshop 15 (nel pomeriggio) vi è la possibilità di partecipare a una visita sul posto.
Relatore	Prof. Dr. Carlo Knöpfel , docente, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale
Moderazione	Doris Sfar , capo Settore Questioni fondamentali – informazione, Ufficio federale delle abitazioni (UFAB)

Eventi paralleli pomeridiani, 13.30–15.00

N° 8	I contributi dell'economia alla prevenzione della povertà
Descrizione	In Svizzera diverse imprese forniscono un contributo alla prevenzione della povertà, mettendo a disposizione posti di stage e di tirocinio per giovani con difficoltà iniziali, rifugiati o beneficiari dell'aiuto sociale oppure investendo nella formazione di recupero e nel rafforzamento delle competenze di base dei loro collaboratori. Che cosa motiva queste imprese a fornire tali contributi? Quali benefici ne traggono? Quali incentivi si possono introdurre e come si svolge la collaborazione tra enti privati e pubblici? Queste domande verranno affrontate con rappresentanti degli enti statali e dell'economia.
Nota bene	Questo workshop è legato al workshop 6 «Le imprese sostengono la formazione professionale e la formazione di recupero». Tuttavia è possibile seguirne uno indipendentemente dall'altro.
Partecipanti alla discussione	Ueli Büchi, capo Politica della formazione professionale, Società Svizzera degli Impresari-Costruttori Grégoire Evequoz, direttore, Ufficio per l'orientamento professionale, la formazione professionale e la formazione continua, Cantone di Ginevra Nicolas Maulini, membro del comitato direttivo, Maulini SA Ginevra Matthias Moser, direttore, ALP Grauholz Markus Späth-Walter, consigliere comunale di Feuerthalen, deputato al Gran Consiglio del Cantone di Zurigo Pius Blümli, Orientamento professionale, universitario e di carriera, direttore Punto unico di accesso Soletta
Moderazione	Helena Neuhaus, Specialista di sviluppo organizzativo, «Zukunftsgestaltung»

N° 9

Strategie e misure comunali contro la povertà delle famiglie

Descrizione

Nell'educazione dei propri figli, una prestazione fondamentale per la società, i genitori possono contare su un'ampia rete di aiuti sia privati che istituzionali. I Comuni e le Città contribuiscono considerevolmente al rafforzamento delle famiglie nello svolgimento dei loro svariati compiti. Nonostante ciò, le famiglie monoparentali e le coppie con tre o più figli sono particolarmente esposte al rischio di povertà. Affinché in Svizzera tutti i bambini possano crescere bene, è necessario prestare particolare attenzione alle famiglie svantaggiate. In questo workshop verrà presentato e discusso uno studio comparativo, con gli approcci che hanno dato buoni risultati ed esempi pratici.

Relatrici

Heidi Stutz, capo Settore Politica familiare, Büro BASS
Sabrina Antorini Massa, responsabile Divisione Sostegno, Città di Lugano

Moderazione

Anna Liechti, collaboratrice scientifica, Settore Questioni familiari, Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

Eventi paralleli pomeridiani, 13.30–15.00

N° 10

Per una collaborazione efficace con i genitori: dalla prima infanzia fino alla scelta della professione

Descrizione

I genitori sono persone di riferimento fondamentali per i figli e svolgono un ruolo chiave nei primi anni di vita dei piccoli. Altrettanto importante è il loro ruolo di accompagnamento durante gli anni di scuola e nella fase della scelta professionale. I genitori influenzano i valori e gli interessi dei figli, li aiutano nell'apprendimento e offrono sostegno emotivo nei momenti difficili. È dunque importante aiutare i genitori che dispongono di risorse limitate e incentivare le strutture di custodia e gli istituti di formazione a collaborare maggiormente con loro. Il workshop tratterà questi temi sulla base dei risultati di due pubblicazioni elaborate nel quadro del programma nazionale contro la povertà.

Relatori

Patricia Buser, segretaria generale, Rete svizzera per la custodia dei bambini

Stephan Rösselet, collaboratore scientifico, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale

Moderazione

Rita Schweizer, responsabile di progetto, Bildungslandschaften Schweiz, Jacobs Foundation

N° 11

Consulenza e informazione per le persone povere

Descrizione

In Svizzera il panorama della consulenza e dell'informazione per le persone povere è variegato ed è difficile averne una visione d'insieme. I consultori polivalenti e a bassa soglia che garantiscono un accesso diretto alle informazioni sono interlocutori importanti. Cosa rappresentano tali consultori? Quali sono le principali richieste rivolte loro dalle persone povere? Queste domande verranno affrontate nel quadro di una relazione introduttiva, illustrate con esempi pratici dell'Associazione Travail de rue soutenu par les églises e discusse in sede plenaria.

Relatori

Prof. Dr. Michelle Beyeler, docente, Scuola universitaria professionale di Berna

Désirée Kozma, operatrice di prossimità, Associazione Travail de rue soutenu par les églises, Bienne

Michael Zeier, operatore di prossimità, Associazione Travail de rue soutenu par les églises, Bienne

Moderazione

Stéphane Beuchat, Co-direttore, Avenir Social – Lavoro sociale Svizzera

Eventi paralleli pomeridiani, 13.30–15.00

N° 12	Misure per l'integrazione formativa e professionale dei rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente
Descrizione	Gran parte delle persone che giungono in Svizzera per chiedervi asilo sono bambini, giovani o giovani adulti. Con l'aumento dei richiedenti l'asilo, le autorità e le istituzioni responsabili nell'ambito della formazione e dell'impiego devono far fronte a nuove sfide. Occorre dunque chiarire le competenze e sviluppare una procedura coordinata. Il workshop fornirà una panoramica dei processi di coordinamento in corso nonché delle misure concrete che permettono di sfruttare al meglio il potenziale degli immigrati rafforzandone la partecipazione all'offerta formativa e al mercato del lavoro.
Relatori	Stéphanie Zbinden, caposezione supplente, Segreteria di Stato della migrazione (SEM) Regina Bühlmann, capo supplente Unità di coordinamento Cultura e società, Organizzazioni internazionali, Segretariato generale della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) Kaspar Schneider, capoprogetto «Potenziale nutzen – Nachholbildung», capo Accompagnamento nell'integrazione, Asyl-Organisation Zürich (AOZ)
Moderazione	Stéphanie Zbinden

N° 13

Promozione delle competenze di base degli adulti

Descrizione

In Svizzera, numerosi adulti hanno lacune nelle competenze di base quali la lettura, la scrittura, il far di conto e le competenze medial, ma solo pochi approfittano dell'offerta di corsi esistente. Per raggiungere meglio le persone in questione e renderle attente alle proposte disponibili, la Federazione svizzera Leggere e Scrivere e la Conferenza intercantonale per la formazione continua hanno sviluppato diversi ausili e misure, che verranno presentati durante il workshop e ancorati nell'attuale politica di promozione della Confederazione nell'ambito delle competenze di base.

Relatori

Dr. Theres Kuratli, consulente scientifica, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)
Christian Maag, direttore, Federazione svizzera Leggere e Scrivere

Ulteriori informazioni

www.sbf.admin.ch

Eventi paralleli pomeridiani, 13.30–15.00

N° 14	Visita a un'impresa di integrazione professionale
Descrizione	Con l'esempio pratico del Centro di informazione e consulenza frac, il workshop mostra come vengono applicati i fattori di successo delle imprese di integrazione sociale e professionale presentati durante il workshop 2 (svoltosi in mattinata). Mediante consulenze individuali e di gruppo, coaching ed esercitazioni al lavoro, frac aiuta donne e uomini a definire e raggiungere i loro obiettivi professionali. Il workshop dà la possibilità di osservare il lavoro svolto da frac, mettendo in evidenza le sue strategie per una collaborazione efficace con gli organi di protezione sociale, le imprese e gli utenti.
Nota bene	Questo workshop è legato al workshop 2. Tuttavia è possibile seguirne uno indipendentemente dall'altro.
Relatrice	Andrea Frommherz , direttrice e consulente, frac
Ulteriori informazioni	frac.ch

N° 15**Associazione Casanostra, Bienne: alloggi per gruppi socialmente svantaggiati**

Descrizione	Da 25 anni Casanostra colma una lacuna di cui non si parla praticamente mai in Svizzera. L'associazione si occupa delle persone povere, dei beneficiari dell'aiuto sociale e di coloro che non hanno più diritto alle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, ovvero di persone escluse dal normale mercato immobiliare. Assieme alla cooperativa di costruzione di abitazioni biwog, ha rinnovato un complesso abitativo della Città di Bienne (alla Wasenstrasse) costruito nel 1918. Casanostra gestisce tre immobili con un totale di 26 appartamenti, di cui definisce le pigioni basandosi sulle direttive per l'aiuto sociale. Il workshop si terrà direttamente sul posto, dove i partecipanti impareranno a conoscere Casanostra e potranno visitare alcuni appartamenti.
Nota bene	Questo workshop è legato al workshop 7. Tuttavia è possibile seguirne uno indipendentemente dall'altro.
Relatore	Fritz Freuler , direttore, Casanostra Verein für Wohnhilfe
Moderazione	Miriam Götz , collaboratrice scientifica, Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Ulteriori informazioni	www.casanostra-biel.ch

Manifestazioni

Luogo

Palazzo dei congressi di Bienne, Zentralstrasse 60, 2501 Bienne

Lingua

Tedesco e francese, con traduzione simultanea

Contributo di partecipazione

80 franchi, compresi pranzo e spuntini per le pause.

Esposizione di manifesti

Durante le pause i progetti pilota sostenuti dal programma nazionale contro la povertà e altre organizzazioni partecipanti al programma si presenteranno nella galleria dell'atrio del Palazzo dei congressi.

Organizzazione

Programma nazionale contro la povertà

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Effingerstrasse 20

3003 Berna

gegenarmut@bsv.admin.ch

Parcheggio

Parcheggio del Palazzo dei congressi di Bienne, Silberstrasse 39, 2500 Bienne.

Come arrivare dalla stazione di Bienne

Con i trasporti pubblici: tragitto di circa 2 minuti fino alla fermata «Kongresshaus».

Il bus n. 75 in direzione Orpund viaggia a cadenza oraria (ore x.18).

L'autopostale della linea 74 (n. 7415) in direzione di Lyss parte alle ore x.31 e x.01.

A piedi: passeggiata di circa 10 minuti. Dalla Bahnhofstrasse proseguire fino alla rotonda, poi svoltare a destra e seguire la Güterstrasse fino alla Zentralstrasse.



